

# Pesca

Da domani al 30 giugno  
fermo biologico per i ricci

Con l'avvio della bella stagione in molti preferiscono consumare pesce fresco, ma una delle specie marine più consumate nel territorio siracusano è il riccio di mare (*Paracentrotus lividus*), Frutto apprezzato dai consumatori e dai turisti, ma è anche una specie protetta: la normativa comunitaria (in particolare il decreto ministeriale 12 gennaio del 1995 che disciplina la pesca) prevede il fermo biologico. Dunque divieto di raccolta e di consumo, nel periodo dell'anno che va da domani al 30 giugno, questo

perché è il periodo della fecondazione della specie. Con questo provvedimento la pesca del riccio sarà vietata, sia a scopo commerciale sia sportivo, pena la confisca del pescato, degli attrezzi e multe da mille a 6mila euro. Tra l'altro la raccolta di esemplari sotto misura comporta anche una denuncia penale. La taglia minima di cattura, infatti, non deve essere inferiore a 7 cent., compresi gli aculei. La normativa cambia dal 1 luglio al 30 aprile quando è circoscritta ai casi di immersione e di pesca manuale.

LA SICILIA

GIOVEDÌ 30 APRILE 2015

SIRACUSA